

COMUNE DI POLICORO

(Provincia di MATERA)

Piano di Lottizzazione del Comparto C3/3b

PROGETTO: *STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO
COMPARTO EDILIZIO C 3/3b (LOTTIZZAZIONE)*

ALLEGATO*

D

ELABORATO: *VERIFICA DI SINTESI SUGLI ASPETTI DI
IMPATTO AMBIENTALE*

SCALA

DATA

COMMITTENTI : Sig. BITONTE Felicia
Sig. PALAZZO Giuseppe
Sig. LATEANA Margherita
Sig. FORTUNATO Ferdinando.
Sig. GUIDA Nicola
Sig. GUIDA Laura
Sig. EDIL.D.S.R.L.
Sig. LIUZZI/VIGGIANO
Sig. MAINIERI/MARTELLO

PROGETTISTI

(Ing. A. LIZZIO)

(Arch. A. PONTRANDOLFI)

(Ing. C. VETERE)

1. PREMESSA

La presente relazione di sintesi sugli aspetti d'impatto ambientale si riferisce al Piano di Lottizzazione del **Comparto C3/3b** del Comune di Policoro di cui è parte integrante.

L'area risulta essere collocata a ridosso del 2° Piano di zona su Via M. D'Azeglio, zona urbanisticamente in fase di realizzazione.

E' da fare rilevare che tutti gli interventi sia di carattere edilizio sia di carattere urbanistico sono compatibili con quanto previsto nel Piano Territoriale Paesistico del Metapontino. Infatti, l'area oggetto d'intervento rientra in Ambito E Policoro del suddetto Piano; nell'Ambito in specie è possibile la trasformabilità previa verifica di compatibilità.

La presente Relazione di Sintesi sugli Aspetti d'Impatto Ambientale andrà a considerare i seguenti punti:

- ***impatto sul paesaggio***
- ***impatto sul suolo***
- ***impatto sulle acque***
- ***impatto sulla fauna e sulla flora***

2. IMPATTO SUL PAESAGGIO

Il Piano di Lottizzazione descritto nella relazione tecnica, ha l'obiettivo di urbanizzare un'area immediatamente a ridosso del ambito urbano consolidato. Gli interventi previsti nella presente proposta progettuale, intendono realizzare un pezzo di città, che offra ai suoi potenziali abitanti una struttura urbana nella quale siano individuabili ed immediatamente connotabili le varie funzioni di un quartiere residenziale.

La progettazione urbanistica è stata sviluppata contestualmente a quella architettonica ed ha colto sia la separazione sia il rapporto dialettico tra le funzioni di cui la città è portatrice: la residenza, il verde, la viabilità i parcheggi e gli spazi per le attrezzature, i servizi, e per la socializzazione.

Le tipologie edilizie ed i materiali previsti per la realizzazione degli interventi saranno simili a quelli già esistenti e consolidati nell'ambito urbano del Comune di Policoro.

3. IMPATTO SUL SUOLO

L'area oggetto d'intervento è già in parte edificata, le aree che saranno interessate da nuovi insediamenti saranno oggetto di specifiche indagini geologiche, in ogni modo l'impatto sul suolo è da ritenersi trascurabile per la natura intrinseca dell'intervento proposto, ossia, case per civile abitazione di massimo due piani di altezza.

4. IMPATTO SULLE ACQUE

Le acque meteoriche saranno convogliate nella rete di smaltimento delle acque bianche, che sarà realizzata contestualmente al presente piano.

5. IMPATTO SULLA FAUNA E SULLA FLORA

Non si riscontrano effetti negativi sulla fauna in quanto trattasi di zona parzialmente antropizzata, nella zona viene attuata sin dall'epoca della riforma fondiaria un tipo di agricoltura intensivo.

Nell'ambito della lottizzazione al verde sia pubblico che privato è stato dato l'importante ruolo di connessione tra le parti edificate. Il P.d.L. per le aree destinate a verde fa obbligo la piantumazione d'essenze autoctone mediterranee in rapporto di un albero ogni 50 metri cubi di edificato.

6. CONCLUSIONI

Per quanto innanzi esposto nella presente relazione, si evince che l'impatto ambientale dell'intervento è nullo. Le opere di progetto si possono realizzare in quanto non deturpano l'aspetto paesaggistico attuale del Comune di Policoro, ma si inseriscono in esso mantenendone inalterate le caratteristiche.